

Taglio delle Province, Pellerano (Lista Biasotti): “A Genova servizi a rischio collasso”

di **Redazione**

21 Agosto 2012 - 11:50



Genova. “Con il riordino delle Province introdotto dalla spending review, sull’ente provinciale di Genova si abatterà una scure da 11,5 milioni di euro di tagli per il 2012 che nel 2013 raggiungerà quota 22 milioni e 800 mila euro”.

A lanciare l’allarme è Lorenzo Pellerano, consigliere regionale della Lista Biasotti, che ha presentato un’interrogazione sulla riorganizzazione della Regione alla luce dei trasferimenti delle deleghe delle Province liguri all’ente di via Fieschi.

“In questo scenario di forti tagli nei trasferimenti statali che penalizzano le nostre province più di altre - spiega Pellerano - è necessaria una seria programmazione nel riordino della gestione dei servizi delegati alla Regione da gennaio 2013. Ricordo che il decreto legge 95/2012 all’art. 16 ‘Razionalizzazione della spesa degli enti territoriali’ determina una sforbiciata ai trasferimenti Stato-Province pari a 500 milioni di euro per il 2012 e a 1 miliardo di euro per il 2013 con tagli parametrati alla ‘spesa intermedia’”, dichiara.

“Questo criterio penalizza in particolare la Provincia di Genova in quanto su di essa pesano le funzioni delegate sino a oggi dalla Regione. Se non saranno rivisti i parametri da parte del governo, Genova rischia il collasso nell’erogazione di servizi fondamentali come la manutenzione degli istituti scolastici delle medie superiori e delle strade provinciali, il trasporto pubblico extraurbano e l’offerta di formazione professionale - prosegue Pellerano - Pertanto, pur auspicando una revisione dei parametri da parte del governo, occorre che la giunta regionale dia risposte precise su come intenda riorganizzare la Regione in vista dell’assorbimento delle deleghe, delle competenze sui servizi e del personale fino a oggi conferito alle Province”.

Un altro nodo da sciogliere è il destino delle ben 220 società partecipate dalle Province liguri, di cui si renderanno necessari l'affidamento delle mission e il ricollocamento del personale. "Di tagli delle Province e città metropolitana si parla ormai almeno da un anno: mi aspetto risposte precise su quali interventi la giunta in questi mesi abbia programmato per recepire le indicazioni nazionali sulla riorganizzazione degli enti locali liguri", conclude il consigliere.